CODICI	
Tipo scheda	OA
CODICE UNIVOCO	
Numero di catalogo generale	00000007
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	polittico
SOGGETTO	
Soggetto	Madonna con Bambino in trono fra San Pietro, San Giacomo, San Giovanni Battista e San Paolo
Titolo	La Vergine in trono tra angeli musici; ai lati i Santi Pietro, Giacomo, Giovanni Battista e Paolo
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
Provincia	FE
Comune	Argenta
Località	Argenta
COLLOCAZIONE SPECIFICA	
Tipologia	museo

Contenitore	Ecomuseo di Argenta: Museo Civico
Complesso monumentale di appartenenza	Chiesa di San Domenico
Denominazione spazio viabilistico	Via G.B. Aleotti, 46
CRONOLOGIA	
CRONOLOGIA GENERICA	
Secolo	sec. XV
Frazione di secolo	ultimo quarto
CRONOLOGIA SPECIFICA	
Da	1400
A	1499
DEFINIZIONE CULTURALE	
AUTORE	
Autore	Aleotti Antonio
Dati anagrafici / estremi cronologici	notizie 1494/ 1527 ca.
Sigla per citazione	ECP/00001304
AMBITO CULTURALE	
Denominazione	ambito ferrarese
DATI TECNICI	
Materia e tecnica	tavola/ pittura a tempera
MISURE DEL MANUFATTO	
Unità	cm
Altezza	165
Larghezza	228
DATI ANALITICI	
DESCRIZIONE	
Indicazioni sull'oggetto	Cinque tavole dipinte a tempera, su fondo oro, con cornice dorata. Nella più grande al centro la Mdonna in trono col Bambino; ai lati altre quattro tavole, due a destra raffiguranti rispettivamente San Pietro e San Giacomo, due a sinistra con San Giovanni Battista e Paolo. Tutti i Santi sono raffigurati con i simboli appartenenti all'iconografia classica.

Notizie storico-critiche	"...appare piuttosto evidente un intento di recupero arcaistico. La qualità è assai alta, si può a ragione affermare che questo resta il capolavoro dell'artista. Ma il pittore vi si mostra come renitente al nuovo: ormai alle soglie del secolo, infatti, quando i lineamenti del classicismo primocinquecentesco vanno prendendo corpo, l'Aleotti, forse in ossequio alle esigenze di committenti provinciali, sembra nostalgicamente rimeditare sulla trascorsa tradizione figurativa. I laterali santini in piedi, come sempre nei polittici quattrocenteschi (e nelle grandi ancone per altare) sono collocati e atteggiati in modo da volgersi devotamente verso l'immagine centrale della Madonna, così da far convergere prospetticamente ogni elemento essenziale della raffigurazione verso di quella. [...] L'intenzione arcaizzante nel dipinto argentano dell'Aleotti è del resto già evidente, oltre che nella struttura stessa della composizione (una simmetria bilaterale nel polittico ad archeggiature gotiche), nella chiusura spaziale enfatizzata dall'indefinito fondo oro. Risultano di qualche peso certi suggerimenti della Mezzetti circa gli apporti riscontrabili nel dipinto (anche umbro-toscani «mediati attraverso un Biagio d'Antonio da Firenze che in quegli anni operava in Romagna»). Forse è proprio tramite l'opera del Biagio fiorentino, aggiornatosi a Firenze al tempo in cui il giovane Leonardo operava alle dipendenze del Verrocchio, che l'Aleotti, assai più orientato sui muranesi di cinquant'anni prima (come già ebbe ad osservare il Longhi), ma disponibile, per scarsezza di carattere, ad opportuni adeguamenti alle svariate personalità che gli potevano offrire suggerimenti formali, sembra riecheggiare inflessioni «vagamente leonardesche» (Mezzetti) nella testa della Vergine del polittico argentano. Il restauro, condotto da Ottorino Nonfarmale, è consistito nell'eliminazione del supporto ligneo e nel successivo trasporto su un supporto in alluminio anodizzato, nonché nella pulitura dai precedenti rifacimenti, nel fissaggio e pulitura della cornice, e infine nell'intervento conservativo a velature e fissaggio finale". (Viroli, 2008)
FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
Genere	documentazione allegata

Nome file

BIBLIOGRAFIA	
Genere	bibliografia specifica
Anno di edizione	1987
Sigla per citazione	S08/00009964
V., pp., nn.	pp. 44-48

COMPILAZIONE	
COMPILAZIONE	
Data	2012
Nome	Zagani I.